

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio d'esercizio al 31.12.2023

Signori Consiglieri,

1. Il bilancio consuntivo del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara (di seguito anche 'Consorzio') per l'esercizio 2023 è redatto secondo i principi e gli schemi delineati in applicazione del sistema di contabilità economico-patrimoniale dei consorzi di bonifica stabilito dalla Giunta della Regione EmiliaRomagna con deliberazioni n. 1388 del 20 settembre 2010, n. 42 del 17 gennaio 2011 e con determina del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 17688 del 05 novembre 2018. Lo schema del bilancio consuntivo per l'esercizio 2023 su cui il Collegio redige la propria Relazione è quello approvato dal Comitato Amministrativo del Consorzio nella riunione del 05 aprile 2024.
2. Codesto Collegio dei Revisori dei conti è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio in data 24/2/2021 per il quinquennio 2021-2025.
3. La nostra attività di controllo e di verifica è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed è stata svolta in conformità ai principi e agli schemi delineati in applicazione del sistema di contabilità economico-patrimoniale dei consorzi di bonifica stabilito dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna, come sopra richiamati, ed ai principi di revisione internazionali Isa Italia.
4. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.
5. Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi e agli schemi delineati in applicazione del sistema di contabilità economico-patrimoniale dei consorzi di bonifica stabilito dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna, come sopra richiamati, ed ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:
 - abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Ente e sul suo concreto funzionamento;
 - abbiamo partecipato ai consigli di amministrazione ed alle riunioni del Comitato Amministrativo e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio consortile;

- abbiamo acquisito dall’organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
 - abbiamo preso visione della relazione annuale dell’organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
 - abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull’adeguatezza dell’assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall’organo amministrativo per affrontare le conseguenze riconducibili all’evento alluvionale del mese di maggio 2023 che hanno reso necessarie attività emergenziali per un periodo prolungato, come ampiamente descritto dagli amministratori nella relazione di gestione e nota integrativa a corredo del Bilancio d’esercizio 2023.
 - abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d’esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l’esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
 - abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull’efficacia del controllo interno dell’Ente;
 - abbiamo valutato l’appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
 - siamo giunti ad una conclusione sull’appropriatezza dell’utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull’eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell’Ente di continuare ad operare come un’entità in funzionamento. In presenza di un’incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l’attenzione nella presente relazione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l’Ente cessi di operare come un’entità in funzionamento;
 - abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d’esercizio nel suo complesso, inclusa l’informativa, e se il bilancio d’esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
6. Nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull’andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione. In particolare, non sono state riscontrate operazioni atipiche o inusuali.
7. Abbiamo esaminato il bilancio d’esercizio chiuso al 31.12.2023.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 596.428 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro 50.782.100	Passività	Euro 42.703.529
----------	-----------------	-----------	-----------------

Patrimonio Netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	7.482.143
Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	596.428

Di seguito i dettagli numerici dello stato patrimoniale alla data del 31.12.2023 comparati con i valori dell'esercizio 2022:

ATTIVO	31.12.2023	31.12.2022	delta
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	13.137.609	14.641.073	-1.503.464
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.092.379	2.568.805	-476.426
TITOLI E PARTECIPAZIONI	18.876	18.876	-
CREDITI A MEDIO LUNGO TERMINE	12.214.681	12.336.128	-121.447
CREDITI A BREVE TERMINE	15.320.890	12.978.974	2.341.916
LIQUIDITA'	7.851.065	3.789.607	4.061.458
RATEI E RISCONTI ATTIVI	146.600	151.534	-4.934
TOTALE ATTIVO	50.782.100	46.484.997	4.297.103
PASSIVO	31.12.2023	31.12.2022	delta
DEBITI VERSO BANCHE A BREVE TERMINE	-	-	-
DEBITI VERSO BANCHE A LUNGO TERMINE	2.580.258	3.443.243	-862.985
ALTRI DEBITI A BREVE	25.385.373	20.205.654	5.179.719
FONDI RISCHI SPESE	14.629.758	15.176.243	-546.485
RATEI E RISCONTI PASSIVI	108.140	112.066	-3.926
PATRIMONIO NETTO (escluso l'utile d'esercizio)	7.482.143	7.482.143	-
TOTALE PASSIVO	50.185.672	46.419.349	3.766.323
UTILE D'ESERCIZIO	596.428	65.648	530.780

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Ricavi	Euro	46.495.730
Costi	Euro	44.570.226
Risultato Gestione Caratteristica	Euro	1.925.504
Proventi e oneri finanziari	Euro	60.111
Risultato prima delle imposte	Euro	1.985.615
Imposte sul reddito	Euro	-1.389.187
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	596.428

8. La nostra attività è stata ispirata alle norme di legge e alle norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili ed in conformità ai principi e agli schemi delineati in applicazione del sistema di contabilità economico-patrimoniale dei consorzi di bonifica stabilito dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna, come sopra richiamati, ed ai principi di revisione internazionali Isa Italia.

In particolare il Collegio dei Revisori esercita i compiti di controllo contabile verificando a campione la regolare tenuta della contabilità, la corretta rilevazione contabile dei fatti di gestione, la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle scritture contabili di competenza e la conformità del bilancio alle norme che lo disciplinano ed ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile. Il Collegio vigila sulla osservanza della Legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, e partecipa alle riunioni degli Organi regolarmente convocati, ottenendo dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sull'andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dal Consorzio.

9. Il Collegio non ha ricevuto né denunce, né esposti e, dai controlli effettuati, non sono emerse operazioni non conformi alla Legge ed allo Statuto, manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dagli Organi stessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio consortile.
10. Il Collegio ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale e che, dalle risultanze dei controlli e dei riscontri effettuati, non sussistano elementi che possano mettere in dubbio la sussistenza del principio di continuità aziendale così come definita dai principi di revisione.
11. Per quanto precede, il Collegio dei Revisori dei Conti non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2023, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Comitato Amministrativo per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Ferrara, 18 aprile 2024

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Vittorio Morgese

Roberta Cirelli

Angelo Schiavina